

Ristorni dei frontalieri, Varese è definitivamente fuori: “Penalizzata solo la nostra città”

Pubblicato: Martedì 23 Dicembre 2025



La manovra di bilancio approvata dal Governo chiude definitivamente le porte a Varese per quanto riguarda i ristorni dei frontalieri. La città capoluogo resta esclusa dai fondi provenienti dai ristorni, le imposte versate in Svizzera dai lavoratori italiani, perdendo così circa 4 milioni di euro all'anno che aveva potuto incassare negli ultimi due anni.

A denunciare la situazione è **Matteo Capriolo**, consigliere comunale e presidente della Commissione Bilancio, che non nasconde l'amarezza per un risultato che penalizza unicamente Varese.

«Abbiamo appreso che purtroppo la manovra di bilancio varata dal Governo ha respinto la richiesta di revisione della legge sui ristorni fiscali dei lavoratori frontalieri» spiega Capriolo. Una richiesta avanzata dal [Consiglio comunale varesino nell'ultima lunga seduta che ha discusso il bilancio](#), che sull'argomento si era espresso con un voto trasversale e aveva visto unite maggioranza e opposizione di centrodestra (Fratelli d'Italia e Forza Italia) nel chiedere al Governo di riportare la soglia dal 4% al 3%.

Con la modifica approvata nella legge di bilancio, per accedere ai ristorni dei frontalieri un comune deve avere almeno il 4% di lavoratori frontalieri rispetto alla popolazione residente. Una soglia che Varese non raggiunge, rimanendo poco sotto questa percentuale. Fino al 2023 la soglia era proprio al 4%, ma l'abbassamento al 3% deciso nel 2024 aveva permesso alla città di entrare finalmente tra i beneficiari, incassando circa 4 milioni di euro utilizzati per spesa corrente e investimenti come il piano delle asfaltature. Una boccata d'ossigeno per le casse comunali che ora svanisce.

Il paradosso è che un emendamento salva la soglia al 3% per i Comuni fino a 15mila abitanti, lasciando Varese come unica città esclusa tra quelle della fascia di confine.

L'accusa alla Lega

Capriolo non risparmia critiche al principale partito di governo del territorio: «Un intervento che penalizza unicamente la nostra città e sul quale il mancato supporto della Lega dimostra per l'ennesima volta quanto la Lega non abbia minimamente a cuore Varese». Per Varese si chiude così, almeno per ora, la breve stagione dei ristorni dei frontalieri.

di [sr](#)